

Il piano

Presentato il bando che consente un finanziamento a fondo perduto a singoli e ad associazioni di imprese

Tesoretto da 6 milioni contro la crisi così la Regione aiuta i commercianti

La scheda

LE IMPRESE

Secondo la Regione il piccolo commercio in Puglia raccoglie oltre 103mila attività ovvero il 30 % delle imprese pugliesi

IL BANDO

Publicato sul Burp giovedì sarà attivo dal 4 marzo al 4 aprile: a disposizione fondi per 6 milioni e 500mila euro

L'INTERVENTO

L'intensità d'aiuto prevista dal bando sarà pari al 70 per cento con un tetto di 25mila euro per attività

LE STIME

Secondo la Regione potrebbero essere oltre 200 i piccoli negozi a poter beneficiare di questo bando

È IL piccolo commercio il cuore nevralgico del sistema Puglia. A dirlo sono i numeri diffusi dall'amministrazione regionale che evidenziano come, ad oggi, in tutta la regione il commercio raccolga 103.120 imprese attive, cioè il 30,6 per cento delle aziende pugliesi di ogni settore. «Si tratta in assoluto del comparto economico più rilevante della Puglia ma - ha sottolineato ieri Loredana Capone, vicepresidente e assessore allo

CONTRIBUTI

La Regione ha pubblicato un bando per aiuti ai piccoli commercianti che prevede contributi fino al 70% delle spese sostenute anche per chi lavora nell'e-commerce

L'agevolazione viene rivolta a esercizi piccoli o aperti nei centri storici ma anche ad attività che possono essere anche solo online



25mila dalla Regione. Sulle proprie tasche peserà, in tal caso, solo una spesa da 11 mila euro. Non è l'unica novità: per la prima volta l'agevolazione è rivolta esclusivamente agli esercizi commerciali cosiddetti di vicinato, quindi piccoli e con sede nei centri storici e nelle zone della città a vocazione commerciale; per la prima volta l'attività commerciale può essere anche esclusivamente on-line, perché viene agevolato l'e-commerce».

Secondo le stime della Regione potranno essere così agevolati almeno 223 piccoli esercizi e 120 imprese associate per un totale di 343 esercizi, considerando che tutti chiedano il massimo contributo, cioè 25mila euro. E, particolare non di poco conto, il sostegno sarà a disposizione anche per l'apertura di nuove attività commerciali.

Il bando sarà attivato con modalità esclusivamente telematica, attraverso il portale www.sistema.puglia.it (dalle ore 12 del 4 marzo alle ore 14 del 4 aprile). E la graduatoria, è stato ribadito, verrà predisposta sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

(a.d.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sviluppo economico della Regione Puglia - allo stesso tempo di uno dei più danneggiati dalla crisi, particolarmente aggressiva nei confronti dei piccoli esercizi». Da qui il bando predisposto dal servizio Attività economiche e consumatori che metterà a disposizione un tesoretto di circa 6 milioni e 500mila euro perché il piccolo commercio possa fronteggiare la recessione. «È uno dei bandi più attesi dalle imprese e uno dei più innova-

tivi varati dalla Regione Puglia», ha detto la vicepresidente Capone rimarcando come «garantisca un'intensità di aiuto talmente alta da richiedere uno sforzo minimo al commerciante. Una condizione, questa, particolarmente favorevole per i giovani e le donne. Vorrei invitarli tutti a prendere in considerazione con grande attenzione questo intervento. Potrebbe segnare davvero una svolta positiva nella loro esistenza». Pubblicato sul Burp

giovedì scorso e aperto dal 4 marzo al 4 aprile 2013, il bando coprirà il 70 per cento delle spese ammissibili (l'ultimo bando per il commercio si fermava al 50). «Ogni commerciante potrà avere a propria disposizione fino a 25mila euro a fondo perduto, mentre - si legge nelle note esplicative - per le associazioni di via o di strada la somma raddoppia a 50mila. In sostanza, per un investimento di circa 36mila euro, il commerciante ne riceverà